

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1322

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: NUOVO PIGNONE SRL - P. IVA 06176750484.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione

C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

- La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni; (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n.

- 124 del 31.01.2012 con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
 - L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. in data 28 febbraio 2014, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158-0002186 del 05/03/2014;
 - vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1- azione 1.1.1;
- con A.D. n. 1869 del 30 settembre 2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 3.036.600,00 di cui:
 - € 964.350,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;
 - € 2.072.250,00 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008, n. 711/2010 e 1869/2013.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Firenze, Via F. Matteucci, 2, CAP 50100, CF e P.IVA 06176750484 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, del Responsabile del procedimento dell'azione 1.1.1, del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente dell'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica, del Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo in data 13/06/2014 prot. 4865/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 18.06.2014- prot. A00_158/000 - 5698, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente Nuovo

Pignone S.r.l. con sede legale in Firenze, Via F. Matteucci, 2, CAP 50100 CF e P.IVA 06176750484 alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 9.914.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 3.036.600,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento
promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di
Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158-0002186 del 05/03/2014 Protocollo istruttorio: n. 70 Impresa proponente: NUOVO PIGNONE S.r.l.
--

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'istanza di accesso al contratto di programma è presentata dalla Grande Impresa Nuovo Pignone S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 06176750484) con sede legale, amministrativa e operativa in Firenze, Via Felice Matteucci n. 2.

La costituzione dell'impresa proponente è documentata da atto pubblico¹ del 21/06/2011 (redatto a cura del notaio Riccardo Cambi – Repertorio n. 16786, Raccolta n. 6384 – registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Loc. Firenze 1 il 14/07/2011 al n°15630 Serie 1T) con il quale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463 primo comma del Codice Civile - Nuovo Pignone S.p.A. ha costituito, in via unilaterale, la società denominata "Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l." con capitale sociale di € 10.000,00 (interamente versato dall'unico socio). Delibere assembleari della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. ne hanno successivamente determinato:

- variazione della denominazione sociale in "Nuovo Pignone S.r.l." (Verbale di assemblea della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. - Repertorio n. 16837, Raccolta n. 6411 - registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Loc. Firenze 1 il 28/07/2011 al n°16655 Serie 1T);
- aumento del capitale sociale, da € 10.000,00 ad € 100.000.000,00, mediante sottoscrizione da parte del socio unico Nuovo Pignone S.p.A. e liberazione attraverso il conferimento in natura² del "ramo d'azienda avente ad oggetto la costruzione e la progettazione di apparecchiature dell'industria mineraria, petrolifera, metanifera e dei vapori naturali e, in generale, dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica nonché la prestazione di servizi per l'industria mineraria, metanifera, petrolifera e dei vapori naturali, attività prevalentemente svolte e rese in Italia negli stabilimenti di

¹ Oel citato atto costitutivo datato 21/06/2011 fanno parte integrante i seguenti Allegati: Allegato A – Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di Nuovo Pignone S.p.A. del 22/06/2011; Allegato B – Attestazione di versamento del capitale sociale di Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. da parte dell'unico socio; Allegato C – Statuto della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l.

² Si rileva come l'Atto di "conferimento di ramo d'azienda" datato 28/12/2011 - Repertorio n. 102038, Raccolta n. 25287 - tra la società conferente Nuovo Pignone S.p.A. e la società conferitaria Nuovo Pignone S.r.l. stimi il valore corrente del Ramo d'Azienda detenuto da Nuovo Pignone S.p.A. ed oggetto di conferimento in Nuovo Pignone S.r.l. (con riferimento alla data del 30/09/2011) in € 3.602.950.000,00; ciò premesso, il conferimento, effettuato sulla base dei valori di perizia, è stato imputato a capitale sociale per € 99.990.000,00 ed a sovrapprezzo per € 3.502.960.000,00.

Firenze, Bari, Vibo Valentia, Massa Carrara-Avenza e Talamona" (Verbale di assemblea di "Nuovo Pignone S.r.l." del 27/12/2011 (Repertorio n. 17242, Fascicolo n. 6628, registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate - Uff. Loc. Firenze 1 il 27/07/2011 al n°26664 Serie 1T).

Ne consegue come la società Nuovo Pignone S.r.l. sia stata costituita essenzialmente per ricevere il conferimento del ramo di azienda della controllante Nuovo Pignone S.p.A. onde permettere la separazione fra la struttura operante nel settore commerciale e nei servizi dell'installazione e manutenzione post vendita e quella dedicata alle attività manifatturiere e di servizio principalmente svolte e rese in Italia.

Infatti, in seguito all'operazione, di conferimento:

- Nuovo Pignone S.r.l. svolge essenzialmente attività di sub-contractor per conto di Nuovo Pignone S.p.A. relativamente alle attività di progettazione, produzione e di servizi svolte in Italia;
- Nuovo Pignone S.p.A., pur mantenendo il diretto contatto con i clienti finali (dall'acquisizione dell'ordine fino al momento della consegna del bene) e svolgendo direttamente la pressochè totalità dei servizi *on shore* richiesti dai clienti esteri - ha assunto rispetto alla cessione dei beni ai clienti finali il ruolo di *Limited Risk Distributor*.

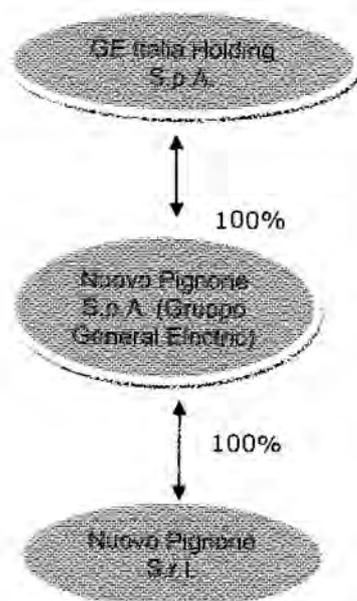
Ciò premesso, le attività italiane di Nuovo Pignone S.r.l. si svolgono presso i 5 su citati stabilimenti localizzati rispettivamente a:

1. Firenze (Via Matteucci n. 2 e Via Perfetti Ricasoli n. 2) ove si trovano la sede legale nonché l'Amministrazione, gli Uffici della Ricerca e Sviluppo ed i vari Uffici Tecnici e Commerciali facenti capo allo stabilimento specializzato nelle produzioni di compressori alternativi, centrifughi e assiali, turbine a gas e a vapore, motori a gas e motocompressori, pompe centrifughe, parti di ricambio per le macchine indicate, moduli completi *offshore*, impianti chiavi in mano;
2. Massa Carrara (Via Dorsale n. 3) ove è localizzato lo stabilimento specializzato nelle produzioni di reattori e recipienti a pressione, colonne, scambiatori di calore e refrigeranti ad acqua, moduli completamente preassemblati per servizio di compressione *off shore*;
3. Talamona (Via Roma n. 32, Sondrio) ove è localizzato lo stabilimento specializzato nelle produzioni di palette per turbine a vapore e compressori assiali;
4. Bari (S.P. Bari-Modugno-Toritto n. 10) ove è localizzato lo stabilimento specializzato nelle produzioni di pompe centrifughe monostadio e verticali, valvole di regolazione e di sicurezza, strumentazione elettronica e pneumatica, valvole a sfera sino a 48 pollici;
5. Vibo Valentia (C.da Le Marinare, Catanzaro) ove è localizzato lo stabilimento specializzato nelle produzioni di scambiatori di calore ad acqua e ad aria, condensatori ad aria.

L'esame della Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA - resa in data 25/03/2014 dal sig. Massimo Messeri in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l. - conferma:

- l'iscrizione dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l., costituita in data 23/06/2011, al Registro delle Imprese di Firenze con REA 606899 e Codice Fiscale 06176750484;
- la titolarità del 100% delle azioni Nuovo Pignone S.r.l. in capo al socio unico Nuovo Pignone S.p.A.;
- lo stato di vigenza di Nuovo Pignone S.r.l..

Si fa notare come, sulla base di quanto risultante dal Bilancio al 31/12/2012 dell'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., il capitale sociale della stessa ammonta ad € 100.000.000,00, è stato interamente versato ed è posseduto al 100% da Nuovo Pignone S.p.A.; ne deriva il seguente assetto proprietario³:



Rispetto alla sede produttiva pugliese di Bari, rientrante nella divisione OIL & GAS di General Electric, si rileva come la stessa sia Interessata da un precedente Contratto di Programma – Titolo VI – PO FESR Puglia 2007/2013, sottoscritto con la Regione Puglia in data 02/08/2011 e successivamente integrato con *addendum* del 31/07/2012⁴; schematicamente:

³ Si rileva come la lettura della Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31/12/2012 di Nuovo Pignone S.r.l. Indica quale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento General Electric Company.

⁴ Addendum formulato successivamente all'operazione di conferimento del ramo di azienda illustrata che ha visto subentrare Nuovo Pignone S.r.l. a Nuovo Pignone S.p.A. nella realizzazione dell'investimento approvato con OGR n. 1454 del 28 giugno 2011 e nella titolarità delle relative agevolazioni; si rileva come la Regione ha autorizzato il subentro con nota regionale del 20 luglio 2012, prot. AOO_158 – 0006081.

Contratti di Programma regionali Titolo VI – Nuovo Pignone S.r.l. – Iniziative in Puglia								
Iniziativa agevolabile	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (000/€)			Agevolazione concedibile (000/€)			Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totali	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totali	
Contratto di Programma del 02/08/2011 e successiva autorizzazione di variante RSS del 11/10/2013	Bari - S.P. Bari/Modugno/Toritto n. 10	8.568,07	8.106,32 ¹	16.674,39	2.210,04	2.771,56	4.981,60	26
Istanza di accesso del 28/02/2014	Bari - S.P. Bari/Modugno/Toritto n. 10	3.622,00	6.292,00	9.914,00	964,35	2.072,25	3.036,60	2
Totali		12.190,07	14.398,32	28.588,39	3.174,39	4.843,81	8.018,20	28

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il progetto industriale proposto da Nuovo Pignone S.r.l. prevede l'implementazione presso lo stabilimento di Bari - S.P. Bari/Modugno/Toritto n. 10 di investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

Progetto in "Attivi materiali"

L'investimento in Attivi Materiali prevede interventi in "Opere murarie ed assimilate" (riqualificazione edifici, impianti di condizionamento, elettrico e fognario) e in "Macchinari, impianti e attrezzature" (centro di lavoro, ammodernamento macchinari, nuovi *equipment* per la sala prova pompe, modelli per fusione, attrezzature per cicli di produzione di pompe e di valvole).

Gli interventi in opere murarie ed assimilate - improntati al risparmio energetico ed al contenimento dei consumi e dell'inquinamento - consisteranno nell'ammodernamento delle strutture e degli impianti generali dello stabilimento attraverso:

- la riqualificazione dell'edificio denominato "ex Elettronica" attraverso lo smantellamento e la sostituzione dei pannelli contenenti amianto;
- il rifacimento dell'impianto di condizionamento della "Palazzina Direzione";
- il rifacimento dell'impianto di raffreddamento acqua a servizio del condizionamento dell'officina meccanica "OFF12";
- l'adeguamento dell'impianto di trattamento/smaltimento delle acque meteoriche;
- la realizzazione di infrastrutture specifiche per migliorare qualitativamente la fornitura di energia elettrica;

Gli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature - strumentali ad accrescere la capacità produttiva dello stabilimento e ad adeguare le sue strutture di prova e collaudo alle esigenze dei nuovi prodotti frutto delle attività di R&S proposte - saranno rappresentati:

¹ L'indicato importo di investimenti in Ricerca e Sviluppo coincide con quello previsto dalla variante autorizzata con nota regionale del 11/10/2013 Prot. AOO_158-0708800 e differisce da quello previsto nel CdP del 02/08/2011, pari ad € 8.597.550,00.

- dal *retrofitting* di alcuni centri di lavoro esistenti per destinarli alle lavorazioni di pompe e valvole;
- dall'acquisto di un nuovo centro di lavoro per fronteggiare la crescente domanda di pompe;
- dall'acquisto di attrezzature e macchinari utili alle fasi di produzione e di prova di pompe e valvole;
- dal rifacimento del sistema di riscaldamento del reparto verniciatura "VESA".

Progetto in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

L'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale proposto prevede le seguenti 9 sezioni tematiche di interesse.

1. **Sezione A** - Pompe Sottomarine, articolata nei seguenti 3 Obiettivi Realizzativi (OR):
 - A.1 - Pompa centrifuga marinizzata (singola fase);
 - A.2 - Pompa centrifuga tollerante al gas e sabbia;
 - A.3 - Pompa multifase (elicoassiale).

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 27%, attività in SS in misura pari al 73% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 36 mesi.

2. **Sezione B** - Pompe Multistadio a Diffusore, articolata nei seguenti 6 Obiettivi Realizzativi (OR):
 - B.1 - Pompa BB5 a diffusori fino a 200 bar;
 - B.2 - Pompa BB5 a diffusori oltre 200 bar in configurazione "in line" a divisione assiale;
 - B.3 - Pompa BB5 a diffusori oltre 200 bar in configurazione "back to back" a divisione assiale;
 - B.4 - Pompa BB5 a diffusori con primo stadio a "double-suction" per bassi NPSH disponibili;
 - B.5 - Pompa BB5 a diffusori per alte temperature, sino a 400° C, per applicazioni R&P;
 - B.6 - Pompa BB4 a diffusori per applicazioni BFW e carbammato.

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 50%, attività in SS in misura pari al 50% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi.

3. **Sezione C** - Nuove Idrauliche Pompe Centrifughe, articolata nei seguenti 2 Obiettivi Realizzativi (OR):
 - C.1 - Sviluppo di idrauliche speciali di pompe multistadio per applicazioni con alte-altissime pressioni di mandata (Pompe BB5 a volute "no-core zone"); l'azienda dichiara che l'obiettivo finale è quello di effettuare ulteriori test sugli stadi sviluppati nel precedente Contratto di Programma Titolo VI.
 - C.2 - Progettazione di idrauliche che aggiornino le performance di idrauliche di catalogo alla luce dei più recenti criteri di progettazione, per il

miglioramento della competitività tecnica delle offerte in corso (Estensione catalogo-Stage Technology).

Tale sezione prevede attività in RI e in SS per una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi.

4. **Sezione D** - Rinnovamento delle Pompe tipo BB2-OH2, articolata nei seguenti 2 Obiettivi Realizzativi (OR):

- D.1 - Rinnovamento Pompe tipo BB2-OH4;
- D.2 - Pompe BB2.

Tale sezione prevede solo attività in SS e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi. L'azienda specifica che il sottoprogramma di rinnovamento delle pompe OH2 è iniziato con il precedente Contratto di Programma Titolo VI.

5. **Sezione E** - Miglioramento predittività prestazioni di pompe, articolata nei seguenti 5 Obiettivi Realizzativi (OR):

- E.1 - Configurazione software ANSYS-CFX;
- E.2 - Software progettazione giranti;
- E.3 - Software selezione pompe;
- E.4 - Miglioramento tool e funzioni di trasferimento;
- E.5 - Incremento delle capacità di model test.

Tale sezione prevede solo attività in RI e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24. L'azienda afferma che il progetto è iniziato con il precedente Contratto di Programma Titolo VI.

6. **Sezione F** - Valvole di regolazione per turbomacchine, articolata nei 3 seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

- F.1 - Sviluppo valvola criogenica per LNG (Estensione Valvole Criogeniche sino a -196° C)
- F.2 - Sviluppo valvole di controllo gas combustibile turbina a gas (Estensione Valvole Criogeniche a classe di tenuta V);
- F.3 - Valvole per controllo turbina.

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 25%, attività in SS in misura pari al 75% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi.

7. **Sezione H** - Turbine idrauliche compatte per recupero energetico, articolata nei 4 seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

- H.1 - Progettazione concettuale;
- H.2 - Progettazione di dettaglio;
- H.3 - Costruzione prototipo;
- H.4 - Esecuzione prove prototipo.

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 50%, attività in SS in misura pari al 50% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi.

8. **Sezione I** - Monitoraggio e diagnostica attraverso una soluzione digitale che ottimizzi le prestazioni e preservi l'integrità delle macchine attraverso regole analitiche e diagnostiche di dettaglio, articolata nei 2 seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

I.1 - Pompe;

I.2 - Valvole.

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 50%, attività in SS in misura pari al 50% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi.

9. **Sezione J** - Tecnologie avanzate di fabbricazione rapida, articolata nei 3 seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

J.1 - Studio di fattibilità;

J.2 - Sviluppo e validazione sperimentale;

J.3 - Rilascio tecnologia.

Tale sezione prevede attività in RI in misura pari al 50%, attività in SS in misura pari al 50% e una durata complessiva degli interventi quantificabile in 24 mesi. L'azienda definisce tale studio come un'estensione del progetto "Rapid Prototyping Impellers" iniziato nel precedente Contratto di Programma Titolo VI.

Nuovo Pignone S.r.l. ha sottolineato come la scelta di attuare il programma di Ricerca e Sviluppo sopra descritto presso lo stabilimento di Bari risieda nel fatto che lo stesso sia direttamente applicato a prodotti che potranno essere realizzati in tale sede.

Si rammenta come l'investimento agevolato con il precedente Contratto di Programma si è concluso in data 28/02/2014 con la realizzazione sia di investimenti industriali - finalizzati alla produzione di pompe e valvole high tech capaci di catturare e stoccare CO2 e/o reiniettare lo stesso nei pozzi di estrazione nonché di pompare le miscele petrolio+gas nei giacimenti sottomarini - che di investimenti in R&S, articolati in 3 sezioni tematiche intitolate "SUBSEA: Modulo di pompaggio sottomarino", "CO2 Compression/pumping in Carbon Capture Sequestration and Enhanced Oil Recovery" e "Pompe Centrifughe - Valvole di Regolazione".

Relativamente all'effetto di incentivazione connesso agli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda evidenzia che gli incentivi pubblici avranno l'effetto di dare continuità e consolidare i risultati dei progetti industriali intrapresi. I nuovi investimenti creeranno le premesse per un ulteriore sviluppo a seguito della commercializzazione dei nuovi prodotti (pompe e moduli sottomarini) e della espansione prevista per questi mercati. Lo stabilimento di Bari ed il suo indotto diverranno "centro di eccellenza per la costruzione delle pompe".

Inoltre, trattandosi di prodotti ad elevato contenuto tecnologico, il cui pieno sviluppo è atteso nei prossimi anni, l'azienda ritiene che la realizzazione di tali prodotti prima dei propri *competitors*, sarà possibile anche grazie all'accelerazione derivante dall'erogazione dei contributi e costituirà un elemento determinante nella competizione mondiale.

Ammissibilità delle spese e agevolazioni

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Nuovo Pignone S.r.l., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 9.914.000,00. (di cui € 3.622.000,00 relativo a investimenti Industriali e € 6.292.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento concedibili sono pari ad € 3.036.600,00 (di cui € 964.350,00 sugli attivi materiali e € 2.072.250,00 sulle attività di ricerca e sviluppo).

Investimenti In Attivi Materiali**Sintesi Investimenti per Attivi Materiali**

Tipologia spesa	Ammontare proposto (€)	Ammontare ammissibile (€)
Opere murarie e assimilate	815.000,00	815.000,00
Attività di riqualificazione edifici attraverso lo smantellamento e la sostituzione di pannelli contenenti amianto	130.000,00	130.000,00
Impianti di condizionamento per gli uffici della "Palazzina Otrezione" e per l'Officina Meccanica	310.000,00	310.000,00
Intervento di miglioramento dell'impianto di captazione, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche	75.000,00	75.000,00
Infrastrutture specifiche per il miglioramento qualitativo della fornitura di energia elettrica	300.000,00	300.000,00
Attrezzature, macchinari, Impianti	2.807.000,00	2.807.000,00
Impianto specifico di produzione aria calda a servizio delle fasi di "verniciatura e sabbiatura" del ciclo produttivo	60.000,00	60.000,00
Centro di lavoro capace di integrare le tecnologie di tornitura e di fresatura	1.200.000,00	1.200.000,00
Motore elettrico da utilizzare per le prove delle pompe centrifughe di potenza sino a 4 MW (pilotato da inverter già presente in sala prove).	120.000,00	120.000,00
Strumento a tecnologia ultrasonica per detectare i difetti sulle fusioni in acciaio inox e superduplex di componenti di pompe o valvole	60.000,00	60.000,00
Attrezzature mobili per la produzione di pompe e valvole e per il loro collaudo funzionale	647.000,00	647.000,00
Sistema di monitoraggio continuo dei parametri di saldatura adottati nella produzione di pompe e valvole	20.000,00	20.000,00
Modelli per fusione per la produzione di pompe e valvole	250.000,00	250.000,00
Retrofit meccanico ed elettrico dell'esistente tornio BERTHIEZ con adeguamento tecnologico conseguente all'inserimento di un nuovo magazzino utensile con maggiore capacità di tools, sistema automatico soddaggio utensili e pressione lubrificante a 10 BAR per migliorare l'evacuazione dei trucioli	450.000,00	450.000,00
TOTALE	3.622.000,00	3.622.000,00

Per ciò che concerne la macrovoce "attrezzature, macchinari e impianti", l'azienda ha previsto spese per "ammodernamento macchinari/retrofitting", per l'importo di € 450.000,00. Si segnala che, in fase di presentazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà specificare, in maniera puntuale, in cosa consiste l'attività di "ammodernamento macchinari/retrofitting", precisando se l'aggiornamento riguarda software o parti meccaniche ed, eventualmente, se si tratta di spese di mera sostituzione.

L'importo ammissibile per gli investimenti proposti per attivi materiali è, quindi, di € **3.622.000,00**, così come dettagliato nel prospetto di cui sopra.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento prevede che, per le grandi imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% per le spese relative alle opere murarie ed assimilate;
- 30% per le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature varie.

Alla luce della normativa di riferimento, quindi, l'agevolazione massima concedibile per l'investimento in attivi materiali della società proponente Nuovo Pignone S.r.l. è pari ad € **964.350,00**, come richiesto dall'azienda.

Investimenti in Ricerca e Sviluppo

Sintesi investimenti per Ricerca e Sviluppo		
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		
Tipologia	Ammontare proposto (€)	Ammontare ammissibile (€)
Personale operante nella unità locali ubicate nella Regione Puglia	974.000,00	974.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	661.000,00	661.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	49.000,00	49.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	313.000,00	313.000,00

Totale spese per ricerca industriale	1.997.000,00	1.997.000,00
SPESA PER SVILUPPO SPERIMENTALE		
Tipologia	Ammontare proposto (€)	Ammontare ammissibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	1.549.000,00	1.549.000,00
Strumentazione ed attrezzature	1.331.000,00	1.331.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	649.000,00	649.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	77.000,00	77.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	689.000,00	689.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	4.295.000,00	4.295.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	6.292.000,00	6.292.000,00

Si rileva che, come previsto dalla normativa di riferimento, le voci di spesa "spese generali" e "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% del totale dell'investimento ammissibile (attestandosi su di un valore del 17,93%).

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia come l'esame del progetto di R&S proposto abbia palesato un "legame di continuità" con il progetto di R&S agevolato con il precedente Contratto di Programma Titolo VI (sottoscritto in data 02 agosto 2011), variato come da nota autorizzativa della Regione Puglia

prot. AOO_158- 0008800 del 11/10/2013; in conseguenza di ciò, le agevolazioni concedibili a fronte dei due progetti di R&S in continuità fra loro risultano di ammontare complessivamente superiore ai 3 milioni di Euro (pari a circa 4,7 milioni di euro):

	INVESTIMENTO			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	RI	SS	TOTALI	RI	SS	TOTALI
Contratto di Programma 02/08/2011 e successiva autorizzazione e di variante R&S del 11/10/2013	2.495.000,00	5.611.317,00	8.106.317,00	1.247.500,00	1.402.829,25	2.650.329,25
Istanza di accesso del 28/02/2014	1.997.000,00	4.295.000,00	6.292.000,00	998.500,00	1.073.750,00	2.072.250,00
TOTALI	4.492.000,00	9.906.317,00	14.398.317,00	2.246.000,00	2.476.579,25	4.722.579,25

Si evidenzia che, la somma delle agevolazioni in R&S del precedente Contratto di Programma con quelle presenti, è pari ad € 4.722.579,25, prevalentemente in Sviluppo Sperimentale.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 71 del 23/05/2013, "le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da Grandi Imprese potranno superare l'importo di euro 3 milioni a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piani di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR come da questi ultimi attestato."

A tale proposito, si evidenzia che l'azienda ha presentato lettera di attestazione di coerenza del DHITECH scrl - Distretto Tecnologico Pugliese High Tech, datata 11/06/2014 (Prot. N. 828) e sottoscritta dal Prof. Lorenzo Vasanelli (Legale Rappresentante del DT), nella quale si attesta che: "il progetto di R&S presentato dalla società Nuovo Pignone S.r.l. in data 28/02/2014 - a valere sulla misura Contratti di Programma - Titolo VI - PO FESR Puglia 2007/2013 - è coerente con il piano strategico del Distretto Tecnologico relativamente al Sistema Socio Tecnico "ICT per l'innovazione nel disegno di prodotti e servizi ad alto contenuto di conoscenza e sostenibili" e risulta pienamente aderente all'obiettivo, perseguito dal Distretto, di promuovere e favorire lo sviluppo di un ecosistema di imprenditorialità innovativa e High Tech nella Regione Puglia".

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto Avviso la concessione di agevolazioni al soggetto proponente non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, poiché l'ammontare complessivo delle agevolazioni è inferiore ai limiti previsti dal suddetto Avviso (tale agevolazione in R&S, prevalentemente in SS, di circa 4,7 milioni di euro rispetta il massimo di 7,5 milioni di euro previsto dalla C.E.)⁶.

⁶La concessione di agevolazioni in ricerca alle grandi imprese per un importo superiore a 3 milioni di euro è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, nei seguenti casi:

- * se il progetto è prevalentemente di ricerca industriale, 10 milioni di euro per impresa/progetto;
- * per tutti gli altri progetti, 7,5 milioni di euro per impresa/progetto.

Alla luce della normativa di riferimento, quindi, l'agevolazione massima concedibile per il presente investimento in R&S della società proponente Nuovo Pignone S.r.l. è pari ad € **2.072.250,00**, coincidente con quella richiesta dall'azienda.

Verifica di esaminabilità:

Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 28 febbraio 2014, alle ore 11:55, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la compilazione della domanda sono stati utilizzati, conformemente agli standard previsti dall'Avviso, i seguenti Allegati:

- Allegato B (Modulo Domanda Singola Impresa) redatto ai sensi del D.P.R. 445/00;
- Allegato D (Format Progetto di Massima)⁷.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza di informazioni necessarie a poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Nuovo Pignone S.r.l. (*unica impresa proponente*) ha presentato l'istanza di accesso (Allegato B) allegando quanto di seguito indicato:

- Copia conforme dell'atto unilaterale con cui, in data 21/06/2011, Nuovo Pignone S.p.A. ha costituito, in veste di unico socio, l'impresa denominata "Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l." (atto redatto in data 21/06/2011 ad opera del notaio Riccardo Cambi, repertorio n. 16786 e raccolta n. 6384). L'atto presenta i seguenti Allegati: **Allegato A** - Verbale del Consiglio di amministrazione di Nuovo Pignone S.p.A. del 22/06/2011; **Allegato B** - Ricevuta bancaria attestante il versamento, da parte di Nuovo Pignone S.p.A., dell'intero capitale sociale sottoscritto, riferito alla costituenda società denominata Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l.; **Allegato C** - Statuto della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l.
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA di Firenze resa ai sensi del D.P.R. 445/00 in data 25/03/2014 dal Sig. Massimo Messeri in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l.⁸
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/00 in data 28/02/2014 dal Sig. Massimo Messeri in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Nuovo Pignone S.p.A. (socio unico di Nuovo Pignone S.r.l.) circa il possesso dei requisiti di Grande Impresa da parte della società proponente Nuovo Pignone S.r.l..

⁷ Si rileva come Nuovo Pignone S.r.l. abbia compilato, anche se non pertinente, l'Allegato C (Scheda adesione PMI aderenti).

⁸ Analoga dichiarazione è stata resa relativamente alla società Nuovo Pignone S.p.A.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/00 in data 28/02/2014 dal Sig. Massimo Messeri in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Nuovo Pignone S.p.A. circa la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti previsti per il Contratto di Programma.
- Prospetto illustrativo della media ULA riscontrabile in capo a Nuovo Pignone S.p.A. e a Nuovo Pignone S.r.l. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.
- Relazione descrittiva degli investimenti previsti dal Contratto di Programma in Attivi Materiali articolata nei seguenti paragrafi: - Descrizione dell'investimento; - Riepilogo dell'investimento distinto per macro voci di investimento; - Diagramma di Gantt illustrativo della tempistica di realizzo (redatto alla data del 18/02/2014) e nota di approfondimento circa le ipotesi di mercato legate all'investimento industriale.
- Relazione descrittiva degli investimenti previsti dal Contratto di Programma in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale articolata nei seguenti paragrafi: - Dati salienti sul progetto (individuazione delle 9 sezioni in cui si articola il progetto di R&S); - Obiettivi realizzativi perseguiti, attività funzionali e tempistica di realizzo; - Scenario di riferimento e benefici attesi; - Descrizione dei costi preventivati; - Verifica dell'esito del progetto di ricerca; - Interesse tecnico/scientifico; - Validità industriale del progetto⁹.
- Nota di approfondimento circa i legami intercorrenti fra gli investimenti in R&S agevolati con il precedente CdP e quelli oggetto della presente istruttoria.
- Bilanci di esercizio approvati Nuovo Pignone S.r.l. al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 (composti rispettivamente di Relazione sulla Gestione, Bilancio, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.).
- Bilancio di esercizio approvato Nuovo Pignone S.p.A. al 31/12/2011 (composto di Relazione sulla Gestione, Bilancio, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.).
- Lettera di attestazione di coerenza del DHITECH scarl - Distretto Tecnologico Pugliese High Tech, datata 11/06/2014 (Prot. N. 828) e sottoscritta dal Prof. Lorenzo Vasanelli (Legale Rappresentante del DT).
- Chiarimenti sulla tempistica di realizzo degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.
- Copia del documento di identità in corso di validità del Sig. Massimo Messeri.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Massimo Messeri, rappresentante dell'impresa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 21/06/2011 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2013.

⁹ Si rileva come della citata Relazione sia stata resa dall'impresa, in integrazione, versione al 28/02/2014 aggiornata nell'indicazione delle date di avvio delle attività di R&S previste.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:

Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dimensionale:

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa di Nuovo Pignone S.r.l. si conferma quanto attestato dal Sig. Massimo Messeri - in qualità di legale rappresentante di Nuovo Pignone S.r.l. - con Dichiarazione Sostitutiva del 28/02/2014.

Nuovo Pignone S.r.l. - società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di General Electric Company - presenta il requisito dimensionale di *Grande Impresa* (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci di esercizio approvati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, dei seguenti requisiti:

Nuovo Pignone S.r.l.	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Personale	2.937	3.072
- Fatturato	0,00	2.753.037.147,00
- Totale Bilancio	4.664.873.296,00	5.921.012.401,00

Si precisa come la lettura dei dati di bilancio 2011, quantomeno relativamente ai dati di conto economico, debba tener conto della limitata operatività della società Nuovo Pignone S.r.l. nel corso dell'esercizio, imputabile al fatto che il conferimento del ramo di azienda (avente ad oggetto la costruzione, progettazione di apparecchiature e la prestazione di servizi nell'industria mineraria, petrolifera, metanifera e dei vapori naturali) abbia avuto efficacia a far data del 31/12/2011. In conclusione, la società proponente Nuovo Pignone S.r.l. presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

Si rammenta, inoltre, come il soggetto proponente abbia come socio unico una Grande Impresa (Nuovo Pignone S.p.A.).

2. Oggetto dell'iniziativa:**Codice ATECO indicato dal proponente:**

- ✓ **28.29.20** "Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (Incluse parti e accessori)"

Nuovo Pignone S.r.l.**Codice ATECO attribuito dal valutatore:**

- ✓ **28.29.20** "Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (Incluse parti e accessori)"
- ✓ **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' (art.4 dell'Avviso Pubblico CdP e successive modifiche).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto nella esistente unità locale ubicata nella Zona industriale di Bari, presso la Strada Provinciale Bari-Modugno-Toritto, n.10. E' stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

4. Investimento

Il programma di investimenti in Attivi Maeriali e in Ricerca e Sviluppo presentato da Nuovo Pignone S.r.l. genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 5 milioni e 50 milioni di euro, precisamente pari ad un importo ammissibile di € 9.914.000,00 (Art. 48 del Regolamento Regionale n.1/2009 e s.m.i.).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Rispetto ai programmi di investimenti proposti in "Attivi Materiali" e in "Ricerca e Sviluppo" si rileva come non siano state effettuate decurtazioni per inammissibilità.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il progetto proposto da Nuovo Pignone S.r.l. interesserà lo stabilimento di Bari, attivo nella produzione di macchine e sistemi per il mercato petrolifero e della chimica pesante, all'interno del quale si svolgono le attività di progettazione, acquisto di materiali grezzi, lavorazione, assemblaggio, test, gestione commessa e assistenza post vendita per i maggiori *player* internazionali quali Snamprogetti, Technip, Saudi Aramco, Shell, Chiyoda, Eil, Petrofac, Enel ed Ansaldo.

Lo stabilimento Nuovo Pignone di Bari rappresenta - per la peculiarità dei prodotti realizzati e la loro tecnologia - un centro di eccellenza per pompe centrifughe, valvole di controllo e sistemi di misura e riduzione gas.

Tale premessa è utile per comprendere le ricadute sul territorio di riferimento del progetto proposto, per la realizzazione del quale, Nuovo Pignone si avvarrà:

- del contributo di fornitori locali, per l'esternalizzazione delle attività di lavorazione meccanica di precisione, montaggio e revisione di pompe centrifughe e valvole di regolazione, per l'acquisto dei materiali di produzione e per la movimentazione/logistica di pezzi di grandi dimensioni;
- del supporto delle Università e dei Distretti Tecnologici pugliesi, con cui concordare importanti iniziative di ricerca industriale di base onde sviluppare in loco le competenze necessarie al sostegno delle nuove strategie di prodotto, utilizzando i bacini di know how e di risorse qualificate presenti in regione.

Il progetto proposto da Nuovo Pignone S.r.l. determinerà, a regime, l'assunzione di 2 nuove ULA, come dettagliato nel paragrafo inerente.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

La tempistica di realizzo degli investimenti proposti da Nuovo Pignone S.r.l. risulta essere la seguente:

Azienda Nuovo Pignone S.r.l. (soggetto proponente)	Investimento in Attivi Materiali		Investimento in Ricerca e Sviluppo	
	Data avvio	Data completamento	Data avvio	Data completamento
	Giugno 2014	Febbraio 2016	Giugno 2014	Febbraio 2016

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa proposta da **Nuovo Pignone S.r.l.** sarà localizzata nell'esistente unità produttiva sita nella zona industriale di Bari, sulla Strada Provinciale Bari - Modugno - Toritto, 10. Il suolo e l'immobile sono già nella disponibilità dell'azienda. L'iniziativa non richiede nuove infrastrutture pubbliche.

In base alle informazioni rese dall'azienda, l'unità produttiva interessata dall'investimento è estesa su di una superficie di mq. 222.285 (mq. 202.301 in Bari e mq. 19.984 in Modugno), ricadente in aree destinate agli insediamenti produttivi dei Comuni di Bari e Modugno.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto da Nuovo Pignone S.r.l. nella sezione 9 del *business plan* prevede, per la copertura degli investimenti in Attivi e R&S ammissibili (complessivamente pari ad € 9.914.000,00) e non coperti da agevolazione (complessivamente pari ad € 3.036.600,00) il ricorso al *cash pooling* in misura pari ad € 6.877.400,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti Nuovo Pignone S.r.l.				
Fabbisogno	Anno avvio 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
Investimenti in Attivi materiali				
Opere murarie ed assimilate	385.000,00	400.000,00	30.000,00	815.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature	487.000,00	2.300.000,00	20.000,00	2.807.000,00
Investimenti in Ricerca e Sviluppo				
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.887.600,00	4.400.000,00	4.400,00	6.292.000,00
Totale complessivo fabbisogno	2.759.600,00	7.100.000,00	54.400,00	9.914.000,00
Fonti di copertura				
Agevolazioni in Attivi Materiali	482.175,00	0,00	482.175,00	964.350,00
Agevolazione in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.036.125,00	0,00	1.036.125,00	2.072.250,00
Totale agevolazione	1.518.300,00	0,00	1.518.300,00	3.036.600,00
Cash pooling	1.241.370,70	5.636.029,30	0,00	6.877.400,00
Totale fonti	2.759.670,70	5.636.029,30	1.518.300,00	8.914.000,00
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali € 964.350,00 in R&S € 2.072.250,00				

Si ribadisce come, alla luce della normativa di riferimento, l'agevolazione massima concedibile alla società proponente Nuovo Pignone S.r.l. ammonta:

- ad € 964.350,00 per l'investimento in attivi materiali;
- ad € 2.072.250,00 per l'investimento in R&S.

Con riferimento al *Cash Pooling*, individuato come fonte di copertura, l'azienda precisa che si tratta del meccanismo '*zero-balance*' in base al quale tutti i conti correnti delle società del gruppo GE in Italia aderenti, compreso Nuovo Pignone S.r.l., vengono giornalmente azzerati dei saldi sia positivi che negativi in capo ad una società *pool leader*, creando di fatto una fonte di finanziamento interna al gruppo¹⁰.

Inoltre, si evidenzia che i margini di struttura dei bilanci di esercizio 2011 e 2012 sono positivi. Il piano di copertura finanziaria non evidenzia particolari criticità e può essere considerato sostenibile.

¹⁰ Dalla Nota Integrativa del Bilancio Nuovo Pignone S.r.l. al 31/12/2012, il commento alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti" evidenzia come tale voce "si riferisca interamente al debito verso la controllante Nuovo Pignone S.p.A. derivante dalla centralizzazione delle operazioni di tesoreria (cash pool). L'importo include il saldo di conto corrente (€ 1.042.535.000,00) e lo stanziamento dei relativi interessi passivi".

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

In base alle informazioni resa dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., lo stabilimento che sarà interessato dal programma di investimenti oggetto di valutazione opera all'interno della divisione Oil & Gas di General Electric, leader mondiale nella progettazione e fornitura di prodotti e servizi per tutti i segmenti dell'industria petrolifera e trattamento gas quali perforazione, produzione, gas naturali liquefatti, oleodotti/gasdotti, stoccaggi gas, generazione di energia elettrica, raffinazione e industria petrolchimica.

All'interno del Gruppo General Electric la divisione Oil & Gas si compone di una serie di imprese specializzate nei differenti settori chiave del business¹¹: Nuovo Pignone, Gemini, A-C Compressor, Conmec, Odessa, Vecto Gray, Hydril, PII, Rotoflow, Thermodyn.

Sebbene dislocate in differenti aree geografiche, le società del business seguono una logica sinergica affrontando le sfide di un mercato complesso, operando scelte strategiche in funzione delle opportunità offerte dai mercati internazionali del lavoro, delle tecnologie e dei servizi ed integrandosi con gli avanzati centri di ricerca di cui dispone il gruppo a livello mondiale; Nuovo Pignone S.r.l. è considerato quale centro di eccellenza per lo sviluppo industriale delle macchine destinate al mercato Oil & Gas ed in particolare dei sistemi di compressione, ove si contraddistingue per leadership tecnica e commerciale della gamma di prodotti e servizi proposti.

Nel contesto delineato lo stabilimento Nuovo Pignone di Bari è attivo nella produzione macchine e sistemi per il mercato petrolifero e della chimica pesante (nello specifico pompe centrifughe monostadio e verticali, valvole di regolazione e di sicurezza, strumentazione elettronica e pneumatica, valvole a sfera fino a 48 pollici), si occupa di progettazione, acquisto materiali grezzi, lavorazione, assemblaggio, test, gestione commessa e assistenza post vendita, interagisce con i maggiori player internazionali quali Snamprogetti, Technio, Saudi Aramco, Shell, Chiyoda, Eil, Petrofac, Enel ed Ansaldo oltre che per la stessa GE.

La peculiarità dei prodotti e la loro tecnologia fa dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari un Centro di Eccellenza per Pompe Centrifughe, Valvole di controllo e sistemi di misura e riduzione gas, al quale fa capo la seguente flotta installata:

- Pompe Centrifughe: n. 160.000 unità;

¹¹ I settori di attività indicati dall'azienda sono i seguenti: - **Upstream**, esplorazione, processo e produzione petrolio e gas; - **Midstream**, sistemi di trasporto petrolio e gas, treni di liquefazione gas; - **Downstream**, raffinerie e settore petrolchimico; - **Industrial Plants**, progettazione e fornitura di sistemi ingegnerizzati e soluzioni integrate; - **Global Services**, installazione macchine, servizi post-vendita gestione dell'intero impianto.

- Valvole: n. 200 unità;
- Sistemi trattamento gas: n. 18.000 unità.

Il mantenimento di tale posizione su un mercato estremamente competitivo, implica un continuo aggiornamento nonché lo sviluppo sia del capitale umano che del portafoglio prodotti; in tale ottica devono interpretarsi gli interventi volti al potenziamento degli stabilimenti di Nuovo Pignone in Italia – sia in termini di conoscenze e che di impianti produttivi – nonché la costruzione nel territorio sul quale gli stessi insistono di vere e proprie alleanze con i Centri di Ricerca e le PMI locali.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che l'impresa proponente disponga di specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Nuovo Pignone S.r.l. (soggetto proponente).

Sulla base dei dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici Nuovo Pignone S.r.l. (soggetto proponente)	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	69,91%	58,60%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,36	2,02
Indice di liquidità: attività correnti – rimanenze/passività correnti	0,09	1,15
Punteggio	7	9
Classi di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici Nuovo Pignone S.r.l. (soggetto proponente)	Anno 2011 ¹²	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,00	0,06
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,00	0,05
Classe di merito	2	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice Nuovo Pignone S.r.l. (soggetto proponente)	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,00229	3
Investimento/patrimonio netto	0,00181	3
Totale		6

L'esito circa il criterio di selezione 2 risulta essere positivo per l'istanza in valutazione.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa proposta da **Nuovo Pignone S.r.l.** sarà localizzata nell'esistente unità produttiva sita nella zona industriale di Bari, sulla Strada Provinciale Bari - Modugno - Toritto, 10. Il suolo e l'immobile sono già nella disponibilità dell'azienda. L'iniziativa non richiede nuove infrastrutture pubbliche.

Rispetto alla compilazione dell'Allegato D nella Sezione 7 - *Indicazione delle procedure tecniche e amministrative*, si rileva come Nuovo Pignone S.r.l. abbia indicato le sole procedure connesse all'implementazione degli interventi in opere murarie richiesti alle agevolazioni; tali procedure, descritte per tipologia (deposito progetto, approvazione progetto, SCIA, Dichiarazione fine lavori, etc) e soggetto preposto (Comune di Bari, ASL, ASI, etc) risultano alla data di compilazione dell'Allegato D "da avviare", senza la segnalazione di eventuali criticità da parte dell'azienda.

¹² Si rileva come la Società abbia avuto un'operatività fimitata nel corso del 2011 poiché l'operazione di conferimento ha avuto efficacia a partire dal 31/12/2011. I dati di conto economico relativi al 2011 ed esposti in bilancio, pertanto, non sono rappresentativi dell'andamento economico della Società.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa proposta.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Lo sviluppo di GE Oil and Gas Nuovo Pignone verso nuovi mercati e nuovi prodotti impone un consolidamento delle politiche di sviluppo in Italia dove l'azienda ha stabilito il suo Headquarter (Firenze) e dove ha riscontrato vere e proprie eccellenze mondiali.

In considerazione delle forti potenzialità che presenta il mercato delle pompe e delle valvole *high tech*, l'obiettivo strategico di Nuovo Pignone è di sviluppare questi prodotti al fine di diventare il COE (Center of Excellence) per il mercato mondiale attraverso le sinergie consolidate all'interno di General Electric.

Gli investimenti sui prodotti e sui servizi post-vendita dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari mirano ai seguenti obiettivi:

- rafforzare la posizione sul mercato tradizionale del petrolio e del gas *onshore, offshore* e relativo alla raffinazione ed ai petrolchimici con un continuo miglioramento e manutenzione del portafoglio di prodotti (sezioni tematiche B, C, D, E e G del programma di investimenti in R&S) e con un miglioramento dei servizi *after-market* da implementare sulla flotta installata (sezioni tematiche H, I e J del programma di investimenti in R&S)
- ampliare il SAS (*Served Addressable Segments*) di pompe e valvole con l'espansione rispettivamente verso il mercato dell'energia (*Power Generation*) e della criogenia (*Liquidified Natural Gas*) (sezioni tematiche B e F del programma di investimenti in R&S);
- ampliare la presenza al di fuori del mercato tradizionale O&G verso il settore "submersibile" di alta tecnologia e in particolare lo sviluppo di pompe sottomarine di alta potenza per reiniezione acqua e per pompaggio in superficie di miscele bifasiche installate a più di 3.000 metri di profondità sui fondali marini (sezione tematica A del programma di investimenti in R&S).

L'effetto atteso è quello di divenire il baricentro della produzione di siffatti sistemi con la evidente ricaduta in termini di crescita, miglioramento tecnologico e indotto.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La relazione prodotta da Nuovo Pignone S.r.l. stima il valore della la totalità del mercato O&G delle pompe centrifughe in misura pari a 5,5 – 6,1 \$ billion, suddividendolo nei seguenti tronconi:

- "pompe sommerse";
- "pompe non sommerse", distinguibili in "monofase" e "multifase".

Ciò premesso, le sezioni del programma di R&S denominate "B, C, D, E, H, I e J" ed attinenti il prodotto pompe non sommerse, saranno finalizzate a rafforzare il posizionamento dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari nel mercato O&G tradizionale, sia in chiave di nuove installazioni sia in chiave di migliorati servizi di *after market*; la sezione del programma di R&S denominata A, invece, amplierà il mercato delle pompe installate nei fondali marini e con capacità di elaborare fluidi multifase.

La quota attuale dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari è in media sul mercato delle pompe centrifughe pari al 6,4% con un miglior posizionamento nell'area medio-orientale e nord-africana.

Con i programmi in corso il target di crescita è giungere a circa 300\$M di pompe nel 2020, di cui 200\$M di Nuove Unità e circa 100\$M di fatturato derivante dall' *after market* in termini di servizi su flotta installata come manutenzione, monitoraggio, ricondizionamento e ringiovanimento. I programmi esistenti permetteranno, quindi, l'ampliamento del mercato aggredibile dal mercato O&G tradizionale (DTS, MID, UPS) a nuovi mercati come quello delle pompe sottomarine (SUB) e il mercato dell'energia (PG – Power Generation).

Nuovo Pignone prevede, per le pompe, una percentuale di successo iniziale del 10% (€ 70 MM) del mercato potenziale complessivamente visibile, crescente sino al 30% (€ 210 MM) entro il 2015. A questo si aggiunge la quota delle valvole con uno *share* iniziale del 20% (€ 5 MM), crescente sino al 40% (€ 10 MM) entro il 2015.

In termini cumulati ed attualizzati nei prossimi 10 anni le nuove pompe e valvole per i sistemi CCS/EOR potrebbero portare allo stabilimento Nuovo Pignone di Bari ricavi per € 150 milioni, distribuiti sul mercato mondiale secondo le seguenti percentuali:

- 30% Nord America;
- 20% Medio Oriente;
- 20% Asia;
- 15% Europa.

L'obiettivo competitivo perseguito è quello di diventare "fornitore di sistemi integrati con portafoglio completo di macchine ed apparecchiature per l'industria Oil&Gas"; il prodotto di Bari, infatti, si inserirà all'interno del pacchetto GE fornendo ai clienti una soluzione completa come nessun altro costruttore al mondo oggi è in grado di fare. Un portafoglio prodotti più completo e competitivo permetterà di aggiungere alla clientela tradizionale, legata all'industria di processo come raffinerie e petrolchimico, nuovi clienti come le grandi compagnie che operano nel Nord America e nei Paesi Emergenti (Cina, Brasile, India).

Si rafforzeranno, inoltre, le relazioni con gli EPC (Engineering, Procurement & Construction) incaricati dai clienti finali, soprattutto con le società coreane e cinesi sempre più attive sul mercato dell'impiantistica industriale.

La produzione della tipologia di macchine indicata richiede il miglioramento tecnologico dell'attuale processo produttivo implementato presso lo stabilimento Nuovo Pignone di Bari. In tale direzione vanno gli investimenti in Attivi Materiali proposti che hanno l'obiettivo di garantire:

- ✓ le strette tolleranze di lavorazione, sia geometriche che dimensionali nell'ordine dei centesimi di millimetro, richieste sia dai nuovi prodotti che dallo sviluppo degli attuali (funzionale al perseguimento di tale obiettivo l'acquisto di macchine utensili che si aggiungeranno a quelle già installate presso lo stabilimento di Bari, completando il ciclo produttivo);
- ✓ la realizzazione delle necessarie lavorazioni con costi competitivi (funzionale al perseguimento di tale obiettivo l'adozione della metodologia di lavoro "a casse aperte", capace di garantire tempi e costi di lavorazione molto competitivi);
- ✓ l'esecuzione di collaudi funzionali sul prodotto finito che ne verifichino/certifichino tutte le caratteristiche prestazionali (funzionale al perseguimento di tale obiettivo l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle cabine di trasformazione ed alimentazione dei banchi prova, di un sistema di alimentazione ausiliaria da UPS a servizio dei reparti produttivi, l'acquisto di strumentazione per misura, analisi vibrazione e verifica frequenze naturali, etc).

In conclusione, grazie a tali investimenti, lo stabilimento Nuovo Pignone di Bari acquisirà maggiore capacità produttiva.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

Secondo le dichiarazioni rese da Nuovo Pignone, lo sviluppo di nuovi prodotti e l'arricchimento della gamma di quelli esistenti - obiettivi perseguiti attraverso la presente proposta contrattuale - innescheranno un duplice effetto positivo sui livelli occupazionali regionali:

- effetto diretto, riferibile allo stabilimento di Bari;
- effetto indiretto, riferibile all'indotto locale di fornitori qualificati ai quali, in base alla politica di make/buy dell'azienda, verranno esternalizzate alcune lavorazioni (lavorazione meccanica di precisione, montaggio e revisione, etc).

In merito al primo dei 2 effetti, Nuovo Pignone S.r.l. ha quantificato in n. 2 ULA l'incremento occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Bari.

Si rammenta come lo stabilimento di Bari sia interessato da un precedente programma di investimenti che, agevolato con la sottoscrizione in data 02/08/2011 di un Contratto di Programma con la Regione Puglia (contratto successivamente integrato con addendum del 31/07/2012), prevede di realizzare un incremento occupazionale pari a 26 U.L.A., passando da una occupazione preesistente di 217,68 U.L.A. ad una occupazione prevista nell'esercizio a regime di 243,68 U.L.A., schematicamente:

Contratto di Programma del 02/09/2011			
Stabilimento di Bari	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione prevista a regime (2015)	Incremento occupazionale (2015)
Nuovo Pignone S.p.A.	217,68	188,00	0,00
Nuovo Pignone S.r.l.		55,68	26,00
Totale	217,68	243,68	26,00

Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (01/03/2013 - 28/02/2014) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Nuovo Pignone S.r.l."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma.

Poiché il dato occupazionale previsto a regime dal precedente programma, pari a 243,68 ULA, è inferiore al dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza, pari a 277 ULA, l'incremento occupazionale previsto nella sede interessata dal programma di investimento oggetto di agevolazione dovrà essere calcolato partendo dai dati di seguito riportati:

Stabilimento di Bari - Nuovo Pignone S.p.A.			
Addetti	Occupazione preesistente dichiarata U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	78	78	0
Operai	0	0	0
Totale	80	80	0
Stabilimento di Bari - Nuovo Pignone S.r.l.			
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	117	119	2
Operai	78	78	0
Totale	197	199	2
Totale	277	279	2

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è, pertanto, da ritenersi positivo per tutte le iniziative inerenti il presente contratto di programma.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il Gruppo General Electric, cui appartiene Nuovo Pignone S.r.l., riveste un ruolo di prim'ordine nel campo energetico mondiale, nel settore Oil and Gas. In particolare, il Gruppo intende costruire, sui territori di insidenza degli stabilimenti, rapporti di collaborazione con gli enti di ricerca locali, quali Università e Distretti Tecnologici, nonché sinergie con il tessuto imprenditoriale locale. Con riferimento allo stabilimento di Bari, nel quale dovrebbe essere sviluppato il progetto di R&S proposto, negli ultimi anni l'azienda si è occupata prevalentemente di attività di sviluppo di macchine e sistemi per il mercato petrolifero e della chimica pesante, quali pompe e valvole di regolazione. L'obiettivo strategico dell'azienda è quello di diventare centro di eccellenza per il mercato mondiale delle pompe e delle valvole nel settore di interesse, in sinergia con altre imprese del gruppo General Electric.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto presentato è composto da 9 sezioni, contraddistinte con lettera dalla A alla J.

Sezione A - Pompe sottomarine: è centrata sullo sviluppo di pompe adatte al pompaggio di fluidi estratti da siti difficilmente accessibili. E' suddiviso in tre sottoprogetti: A1 - pompa centrifuga marinizzata, A2 - pompa centrifuga tollerante al gas e sabbia, A3 - pompa multifase. Si tratta di tipologia di attività già presentata nel precedente Contratto di Programma, ma interrotte in corso d'opera a causa di elevate incertezze di mercato, ora superate.

Sezione B - Linea prodotto multistadio a diffusore: ha come obiettivo lo sviluppo di una nuova linea di prodotto di pompe centrifughe dotate di canali statorici di geometria diversa da quelle di corrente produzione, derivata dai compressori centrifughi. Si tratta anche in questo caso di completamento delle attività di R&S del Contratto di Programma precedente.

Sezione C - Nuove idrauliche pompe centrifughe: mira all'ampliamento del catalogo delle pompe multistadio, prodotto di punta dell'azienda, anche attraverso lo sviluppo di nuove pompe ad elevate pressioni di mandata non dotate di moltiplicatore di velocità. L'azienda si propone, inoltre, di terminare la campagna sperimentale di stadi sviluppati nel precedente contratto di programma.

Sezione D - Rinnovamento pompe tipo BB2-OH: si tratta del rinnovamento di pompe utilizzate prevalentemente nell'ambito della raffinazione. Tale rinnovamento è stato iniziato, per uno dei due tipi di pompe, con il precedente contratto di programma. Obiettivo: miglioramento delle prestazioni e riduzione dei costi.

Sezione E - Miglioramento predittività prestazioni di pompe: anche in questo caso si tratta di progetto già iniziato con precedente contratto di programma. Obiettivo è il miglioramento la capacità predittiva di strumenti di calcolo delle prestazioni delle macchine, con riguardo anche alle condizioni di off-design.

Sezione F - Valvole di regolazione per turbomacchine: si propone lo sviluppo di valvole antipompaggio utilizzate in impianti di liquefazione del gas naturale e di valvole di controllo del

combustibile di turbine a gas ad attuatori elettrici anziché idraulici. Le tematiche proposte, già presenti nel precedente contratto di programma, vedono l'adozione di nuovi standard progettuali.

Sezione H – Turbine idrauliche compatte per recupero energetico: tematica già presente nel Contratto di Programma precedente, ha lo scopo di completare lo sviluppo della specifica linea di prodotto destinata al recupero energetico da fluidi compressi.

Sezione I – Monitoraggio e diagnostica: si tratta della continuazione del programma di R&S del Contratto di Programma precedente, nel quale sono state definite le regole di controllo delle prestazioni degli impianti, da implementare nel programma ora proposto.

Sezione J – Tecnologie avanzate di fabbricazione rapida: anche in questo caso si tratta di continuazione di attività presentata nel progetto del precedente Contratto di Programma. Si tratta, in particolare, del rilascio di tecniche individuate nel corso del precedente programma.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La proposta è connotata da aspetti di miglioramento od estensione della produzione attualmente già presente in azienda. Si tratta, in effetti, del naturale sviluppo delle attività, volto ad un miglioramento delle prestazioni, alla riduzione dei costi ed all'ampliamento del catalogo dei prodotti.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

L'attività svolta da Nuovo Pignone è ad elevato contenuto tecnologico; le collaborazioni con le Università ed i Centri di Ricerca nell'ultimo quinquennio riguardano un Programma di ricerca nell'ambito di un bando PON R&C gestito dal MIUR e focalizzato sui materiali avanzati, con Nuovo Pignone in qualità di capofila e la partecipazione del consorzio Dhitec - Distretto Tecnologico Pugliese High Tech.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nella stesura del progetto esecutivo si raccomanda di distinguere le attività da svolgere da quelle già svolte nel programma precedentemente sviluppato. Qualora si ritenesse di proporre attività che si differenziano da quelle già svolte per le modalità di approccio ovvero per la ridefinizione degli obiettivi, e non costituiscano un naturale sviluppo delle stesse, è opportuno che tali aspetti siano ben evidenziati per permettere al valutatore di discernere in merito.

4. Giudizio finale complessivo

Il progetto proposto appare, nella quasi totalità delle attività, una continuazione del programma di ricerca intrapreso con il precedente Contratto di Programma e ultimato in data 28/02/2014.

Si evidenzia che alcune delle attività inserite nell'attuale proposta di progetto (in particolare quelle comprese nella sezione A - Pompe sottomarine) erano già presenti nel progetto del precedente Contratto di Programma, ma non sono state in esso completate a causa di incertezze di mercato. Pertanto, risulta necessario che l'impresa dimostri - nel progetto

definitivo di R&S – la necessità nonché l'effettiva opportunità di realizzare le attività di ricerca della *sezione A – Pompe sottomarine*.

Complessivamente si ritiene che il programma proposto sia dotato di buon interesse industriale e di aspetti innovativi.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tener conto di quanto segue:

- Relativamente alle attività di R&S richieste alle agevolazioni, sia con il precedente Contratto di Programma che con la presente istanza, è necessario che Nuovo Pignone S.r.l. distingua quelle da svolgere da quelle già svolte nel programma precedentemente sviluppato; qualora Nuovo Pignone S.r.l. ritenga di proporre attività che si differenzino da quelle già svolte per le modalità di approccio ovvero per la ridefinizione degli obiettivi, non costituendo un naturale sviluppo delle stesse, è opportuno che tali aspetti siano ben evidenziati per permettere al valutatore di discernere in merito.
- Relativamente alle attività di R&S ricadenti nella sezione A – Pompe sottomarine è necessario che Nuovo Pignone S.r.l. dimostri – nel progetto definitivo di R&S – l'effettiva opportunità di realizzarle, argomentando il superamento delle incertezze di mercato che ne avevano decretato il mancato completamento.
- Relativamente agli investimenti in "attrezzature, macchinari e impianti" definiti di "ammodernamento macchinari/retrofitting", in fase di presentazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà specificare, in maniera puntuale, in cosa consiste l'attività di "ammodernamento macchinari/retrofitting", precisando se l'aggiornamento riguarda *software o parti meccaniche ed, eventualmente, se si tratta di spese di mera sostituzione.*

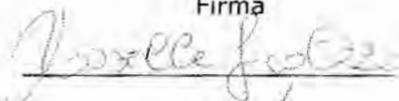
Modugno, 13 giugno 2014

Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma

Firma
